



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 55 del 27/12/2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 170 DEL D.LGS. 267/2000.**

L'anno **duemilaventiquattro (27/12/2024)** addì **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **16:16** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GARAVINI MILENA	S	ZATTINI BEATRICE	S
OLIVUCCI SABRINA	S	FANTINI MASSIMILIANO	S
ARTUSI CARLOTTA	S	BACCINI CRISTIANO	S
NUTI ALESSIA	S	MONTALTI RAFFAELE	S
GUALTIERI RUGGERO	S	TAMPIERI MIRNA	S
POLETTI ARIDE	S	ZAMBIANCHI ENRICO	S
VENTURI MICHELA	S	RIGHINI ANGELA	N
INNOCENTE MICHELE	S	ZANONI GIAN LUCA	S
EVANGELISTI ANGELO	S		

Totale Presenti: 16 Totale assenti: 1

Assiste in qualità di Segretario Generale, Avv. Maria Cristina Leone

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **Angelo Evangelisti** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **pubblica**.

Risulta assente giustificato il Consigliere Righini Angela.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **NUTI ALESSIA, BACCINI CRISTIANO, ZANONI GIAN LUCA.**

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsiglieri: **MONTI ENRICO, LIVERANI PAOLO.**

Alle ore 16:24, a seguito della comunicazione del Sindaco di nomina del nuovo Assessore Bondi Antonella, l'Assessore BONDI ANTONELLA viene invitata a prendere parte alla seduta.

Alle ore 17:47, successivamente all'adozione della delibera n. 54 ad oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF - modifica al regolamento comunale per determinazione aliquote e soglie di esenzione dall'anno 2025", il Consigliere Olivucci Sabrina abbandona la presente seduta. Risultano pertanto presenti n. 15 componenti e n. 2 assenti (Righini e Olivucci).

00000000

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE EVANGELISTI:

A questo punto, l'ordine del giorno prevede i punti 6 e 7, che sono:

PUNTO N. 6 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 170 DEL D.LGS 267/2000.

E

PUNTO N. 7 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D.LGS 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS N. 118/2011.

Propongo al Consiglio di affrontare la discussione in maniera univoca per questi due punti. Poi si procederà alle singole votazioni.

Se il Consiglio è d'accordo proviamo ad aprire la discussione e a procedere con questi due punti aggregati.

CONSIGLIERE FANTINI:

Per noi va bene.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Bene.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Sì, va bene anche per noi. L'abbiamo fatto anche..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, infatti.

CONSIGLIERE MONTALTI:

..per quello che è la variazione, la stessa modalità.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Lo faccio perché, esatto, sì.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Stessa modalità.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Anche perché sono due temi strettamente correlati.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Correlati, certo.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Quindi, un attimo solo che ci attrezziamo. E passo la parola alla Sindaca, precisando che per questi due punti sono stati messi all'ordine del giorno della Prima Commissione e sono anche in questa Commissione ampiamente stati, ampiamente dibattuti. Preciso, inoltre, che ad entrambi i punti il Revisore Unico, Dottoressa Annarita Balzani, ha espresso parere favorevole sul Punto n. 6 sulla coerenza del DUP e con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa di settore; per il Punto n. 7, sulla proposta di Bilancio, ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio e sui documenti allegati.

Passo la parola al Sindaco per illustrare i due punti.

SINDACA GARAVINI:

Grazie Presidente. Prima di partire con l'illustrazione, vorrei, fin da subito, ringraziare il Dottor Mami e tutto il suo staff, il servizio ragioneria, ma comunque anche tutti gli uffici dell'Amministrazione Comunale, che hanno collaborato per la redazione di questo Bilancio in una tempistica non facile. Perché, approvare comunque il Bilancio entro la fine dell'anno è una cosa tutt'altro che scontata. E vorrei, quindi, grazie veramente. E vorrei anche ringraziare il Presidente Angelo Evangelisti per la sua preziosa, preziosissimo aiuto e collaborazione perché è stato veramente molto importante.

Anche questo è un punto che è stato affrontato e direi sviscerato non solo durante la commissione consiliare, ma anche durante gli incontri, che sono stati fatti, che ho citato precedentemente, ovvero con le associazioni e con i Consigli di Zona, anche con i sindacati, sebbene non aperto, non era un incontro diciamo così plenario. E, quindi, non entrerei negli specifici dettagli. Vorrei soffermarmi solamente su alcune questioni, diciamo così, più di principio.

La prima è la questione della tempistica, come dicevo prima. Approvare un Bilancio Preventivo entro la fine dell'anno, sebbene pochi giorni fa sia arrivata da parte del Governo il posticipo al 28 di febbraio, è comunque un atto direi molto importante. E' un atto che testimonia intanto la capacità di una struttura di fare fronte a questo che, comunque l'atto principale di una amministrazione, l'approvazione di un Bilancio, il Bilancio Preventivo. E l'impegno, la capacità, anche la capacità di raggiungere un obiettivo, la capacità organizzativa ed è altrettanto importante in quanto dà la possibilità ad una intera struttura, ad una intera amministrazione di partire l'anno corrente, l'anno solare, l'anno prossimo anzi, l'anno prossimo, l'anno solare prossimo, quindi dal 1° di gennaio nella sua pienezza di operatività. Questo è fondamentale in quanto, sapete tutti che, comunque, le procedure burocratiche-amministrative, ahimè, nonostante tutte le leggi che hanno la semplificazione nel titolo sono piuttosto sempre lunghe e complesse e quindi partire con la pienezza dei propri poteri è fondamentale. Sembra scontato, ma non lo è. Infatti, non tutti i Comuni riescono a farlo.

L'altra cosa, che vorrei sottolineare, è che in questo ultimo anno, quest'anno, nell'ultimo anno il Bilancio, allora il Bilancio non è ovviamente una cosa rigida, ma è una cosa mobile, è una cosa viva. E, infatti, come dire, si conforma e si deve conformare a quello che è l'andamento poi delle attività, sia sul fronte delle entrate, sia sul fronte delle uscite, che riguardano l'attività amministrativa del Comune, ma spesso e volentieri, riguardano anche previsioni che derivano dall'esterno, diciamo. Eventi e previsioni normative, che derivano dall'esterno. Uno tra tutti, per esempio, che ci è capitato del tutto improvvisamente è stato anno scorso l'alluvione. Ma quello è solamente uno dei più eclatanti. Sono numerose, ovviamente, le norme di legge, le spese non previste, i tagli come, appunto, quello che è successo per la compartecipazione al risanamento della finanzia pubblica e via discorrendo. Pertanto, durante l'anno, comunque il Bilancio è ovviamente sottoposto a delle verifiche, delle variazioni. Quest'anno siamo riusciti, e questo, anche questo è un indicatore di capacità gestionale, a contenere le variazioni del Bilancio direi al minimo indispensabile previsto dalla legge. Quindi, la variazione, in fase di consuntivo, la variazione in fase di assestamento a

luglio e la variazione finale a novembre. Questo è importante perché dà, a mio avviso, la misura insomma della, di una, anche di una capacità di una struttura, capacità che, ovviamente, deve essere ulteriormente perfezionata e raffinata, ma è direi molto importante e fondamentale, e questo lo dobbiamo senz'altro all'impegno del Dottor Mami e dei suoi collaboratori, ma alla struttura in generale. Questo Bilancio parte quindi con la novità, che abbiamo detto, che quindi è un maggiore introito derivante dalla applicazione delle nuove aliquote IRPEF e c'eravamo dati un obiettivo, fondamentale, che, appunto, il Dottor Mami ci aveva più volte sollecitato, che era quello di mettere in sicurezza il Bilancio, di avvicinare, ovviamente, nei limiti del possibile, salvo appunto gli andamenti correnti durante l'anno, che ho citato, la previsione rispetto alla reale necessità. E direi che questo è il primo obiettivo, che siamo riusciti a raggiungere con questa manovra. Questo dà a questo Bilancio una solidità che fino ad adesso non aveva avuto una, diciamo, robustezza, una vicinanza veramente alla reale necessità dei servizi che l'Amministrazione adesso ha in essere. E questo è un obiettivo, a mio avviso, non di poco conto. Riesce questo Bilancio, quindi, ad affrontare le sfide dell'erogazione dei servizi che, credetemi, è sempre più complesso in quanto, a parte i costi, come diceva l'Assessore Artusi, le richieste e le necessità sono sempre di più e non solo sono sempre di più, sono sempre diverse e quindi c'è sempre una necessità anche di adeguarsi alle differenze e alle diversità, alla mobilità, insomma, alla struttura sociale che cambia. E anche questa è una cosa di non poco conto.

L'altra cosa, che voglio sottolineare, è che in questo Bilancio una cosa che, a mio avviso, emerge, una delle cose che emerge è il fatto che negli anni, e questo è, forse, il primo anno in cui emerge veramente in maniera precisa, l'Amministrazione ha fatto un lavoro e tanto anche in questo per rispondere ad una sollecitazione del punto precedente, ha fatto un lavoro importante sul recupero dell'evasione, dei tributi comunali. Un lavoro importante e qui bisogna anche in questo caso ringraziare gli uffici, anche l'ufficio tributi della Dottoressa Massa, che collabora, insomma, pienamente a questo, ha fatto un lavoro di recupero di evasione dei tributi comunali, che ha consentito, questo è un lavoro di recupero, a diminuire in maniera direi al minimo di legge la previsione del cosiddetto fondo crediti di dubbia esigibilità, posta nel Bilancio, anche questa una previsione di legge e inserita negli ultimi quattro, cinque, sei anni, adesso non ricordo, che prima non era mai esistita, che è commisurata ovviamente alla quantità di fondi, diciamo, evasi, chiamiamolo così in senso lato, che vanno ancora recuperati. Siamo riusciti veramente a diminuire moltissimo grazie al lavoro, che è stato fatto e quindi questo fondo è particolarmente contenuto. Venivamo da anni in cui questo fondo era svariate centinaia di migliaia di Euro. Siamo riusciti a diminuirlo.

E l'altra cosa che, e questo penso che sia una cosa altrettanto importante. L'altra cosa, che voglio sottolineare è che c'è stato, ed è evidente, c'è un aumento importante di costi che riguardano il personale. Questi costi, ovviamente, riguardano il personale, dipendono da, senza dubbio, al fatto che c'è una dinamica di costi che deriva dal contratto, deriva da maggiori oneri e via discorrendo, ma deriva anche da un investimento sull'irrobustimento della struttura dell'amministrazione che, faticosamente, alla luce delle norme, che, peraltro, sono sempre più restrittive e poi dopo sarò più precisa, abbiamo fatto negli ultimi anni, insomma, in particolare anno scorso, l'anno precedente, ma quest'anno, ed è in previsione anche per il 2025. Quindi, ha aumentato sensibilmente il costo del personale, ma con la consapevolezza che le risorse comunque professionali sono, ovviamente, fondamentali per, non solo erogare dei servizi, ma per affrontare e raggiungere le sfide, che questa Amministrazione si pone.

L'ultimissima cosa, che voglio sottolineare, è, poi lo potete vedere in diverse parti, dei documenti, potete vedere il costo veramente notevole dei servizi, soprattutto dei servizi che sono legati ai servizi educativi, alla scuola, ma molto anche allo sport che anch'esso ha un posto mai abbastanza sottolineato all'interno del Bilancio e dei servizi dell'Amministrazione Comunale e che quindi vede

una quota consistente, insomma, che affronta, anche solo la gestione degli edifici sportivi, ma una quota che è veramente solo parzialmente coperta dall'introito delle persone o delle società, per cui è necessario un intervento cospicuo, robusto da parte dell'Amministrazione per fargli fronte. Neanche l'aumento spropositato delle tariffe potrebbe, riuscirebbe ovviamente a colmare questo divario, quindi in caso di mancanza di risorse, l'unica possibilità sarebbe quello di diminuire o tagliare considerevolmente questi costi. Quindi, complessivamente, per finire, abbiamo cercato anche di individuare, di semplificare, diciamo di illustrare in maniera semplificata quelli che sono gli obiettivi principali di questa Amministrazione, di questo mandato amministrativo che, ricordiamo, questo è il primo Bilancio che questa nuova Amministrazione approva, quindi per noi è una sfida di non poco conto. E quindi siamo, insomma, c'è stato un impegno generale e voglio ringraziare anche qui tutta la squadra degli Assessori Comunali, che si sono veramente dati molto da fare per partecipare alla redazione di questo Bilancio e anche di tutti i Consiglieri di maggioranza.

Faccio solo una nota: i Bilanci, in sé e per sé, sono emendabili nel senso che è prevista una procedura per la richiesta di emendamenti. Quindi, c'è una procedura specifica che lo prevede. Quindi, non è che non c'è la possibilità di presentare emendamenti al Bilancio. C'è eccome, e va, ovviamente, esperita nella sua modalità, che, adesso, non la so spiegare io, ma sicuramente qualcuno lo sa fare meglio di me. Quindi, non c'è nessuna chiusura, non c'è nessuna preclusione. L'unico riferimento era ovviamente fatto alla manovra, che è stata presentata rispetto all'IRPEF, per cui i termini di istruttoria sono tali e complessi per cui fare degli emendamenti, ovviamente, in quel caso lì non è possibile.

Detto questo, io lascio la parola al Dottor Mami, chiedendo se vuole integrare e poi, ovviamente, alla discussione qualora ci saranno ulteriori elementi da approfondire. Grazie.

RAGIONIERE CAPO DOTTOR MAMI:

La ricostruzione, insomma, del Bilancio di quest'anno da parte della Sindaca, è stata diciamo perfetta. Io mi limito soltanto ad aggiungere che le spese correnti, che sono poi il fulcro della discussione questa e sull'IRPEF, con questo Bilancio di Previsione si attestano alle risorse stanziare con il Bilancio di quest'anno, cioè il 2024, assestate. Un livello molto alto, che, appunto, era garantito soltanto dall'avanzo di amministrazione e complessivamente rispetto al Bilancio, appunto, iniziale del 2024 sono quasi 800 o 900 mila Euro in più, complessivamente.

Inoltre, faccio una seconda nota: e cioè il fatto che, recentemente, pochi mesi fa, il Comune è stato oggetto di controllo da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti, che è l'organo costituzionale previsto proprio per fare il controllo sulla gestione finanziaria dei Comuni, per rilevarne criticità, per, insomma, incardinare eventuali percorsi poco virtuosi, bene questa delibera preso atto che questo Comune, rispetto a, diciamo, al precedente intervento, si è posto su un binario di corretta e sana gestione contabile. La relativa delibera è pubblicata sul sito già da allora e quindi questo è anche motivo di orgoglio non solo dell'Amministrazione, ma anche personale per avere potuto, diciamo, appunto incardinare questo percorso.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Dottor Mami. Passo la parola ai Consiglieri per gli eventuali interventi. Chiede la parola il Consigliere Montalti, può intervenire.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Diciamo che parto da uno spunto rispetto a un qualcosa che ha toccato il Sindaco Garavini. Diciamo che le spese per l'amministrazione, soprattutto riguardo il personale, crescono quando c'è una sovra esposizione di ricorso all'articolo 110 del Testo Unico dove Forlimpopoli ha una sorta

di primato mondiale, visto che, come diceva anche Fantini, vogliamo spesso confrontarci, ha una sorta di primato mondiale. Io, colgo anch'io l'occasione per dare il benvenuto all'Assessore Bondi, la quale non ho sentito nella sua introduzione preliminare a questa assemblea, citare, secondo me, una delega importantissima, che ha: che è quella al personale. Che era tra quelle assegnate all'Assessore Elisa Bonavita in uscita. E per questo la invito caldamente, ovviamente le do un benvenuto di rito e tanto di rispetto per il suo curriculum, la sua competenza e la sua partecipazione, ma credo che sia molto interessante se riuscirà a seguirci fino al Punto n. 12 dell'ordine del giorno di oggi, che chiuderà questa assise. E volevo anche dire che i rumors, caro Sindaco, parlano di assemblee sindacali partecipate come non mai da parte dei dipendenti dove sono emerse molte, molte, molte criticità. Quindi, Assessore Bondi, il lavoro per lei sarà tanto e mi auguro, mi auguro per tutti, per l'Amministrazione, diciamo così, proficuo. E ne parleremo con calma a tempo debito.

Anch'io mi unisco ai ringraziamenti per il lavoro degli uffici, in particolare volevo ringraziare Maria Ilaria Zoffoli, che ci ha dato una piena disponibilità per la sua parte di competenza al riguardo del Piano Triennale dei Lavori Pubblici, mentre il Dottor Mami è già stato ringraziato da Gian Luca Zanoni.

Ciò nonostante, noi manteniamo totali riserve e perplessità su quelle che sono le opere pubbliche elencate in quel programma. Ce ne sono 14, a vario titolo. Ce ne sono nel piano degli investimenti, ce ne sono di già finanziate. Ce ne sono a vario titolo in qualche modo indicate le priorità di esecuzione ecc, cito in ordine sparso il Pala-Picci, con questi 300 mila Euro messi lì probabilmente, presumibilmente sull'annosa questione dell'ampliamento del terreno di gioco, non lo sappiamo. Abbiamo chiesto di avere i progetti, speriamo quanto prima questo accada. Abbiamo visto una determinazione, in data odierna, di incarico professionale di 100 mila Euro, non esattamente bruscolini, ad un ingegnere per la parte architettonica e di adeguamento strutturale sismico. E per un importo della metà di questi 100 mila ad un perito industriale, ovviamente per la parte impiantistica perché ricordiamo che l'intervento sul Pala-Picci afferisce all'efficientamento energetico ed adeguamento sismico. Quindi, saremo molto vigili su questo. Ci auguriamo, per il bene della città, che tutto vada come deve andare. Qualche perplessità la manteniamo. Non parliamo poi di Via Saffi, che obiettivamente, è in qualche modo indicata nel piano triennale con dei finanziamenti molto fumosi, contributi da privati, mutui ecc. Comunque, come si diceva prima, non facciamo processi alle intenzioni, vogliamo essere costruttivi, però osserviamo e osserviamo questo in maniera molto puntuale le delibere e le determine, che vengono di volta in volta, di volta in volta adottate. Grazie per ora.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Montalti.

ASSESSORE BONDI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Solo una precisazione, se posso.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, certo. Certo, Assessore.

ASSESSORE BONDI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Allora, il processo alle intenzioni non..(INTERRUZIONE – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO).

(PER PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO, IN SEGUITO AD UNA INTERRUZIONE, MANCA DALLA REGISTRAZIONE LA PARTE INIZIALE DELL'INTERVENTO DELL'ASSESSORE BONDI.

RIPRISTINATO L'INCONVENIENTE, L'ASSESSORE BONDI EFFETTUA NUOVAMENTE L'INTERVENTO).

VOCE NON IDENTIFICATA:

A posto, così.

ASSESSORE BONDI:

Allora, a parte che io sono già stata in Consiglio Comunale per due mandati, sino agli anni '90, quindi i meccanismi più o meno li conosco. Ero seduta proprio lì davanti, come Consigliere. Il processo alle intenzioni non vale né da una parte, né dall'altra. La mia è stata una presentazione non sostanziale, ma formale. Non ho elencato, credo, quasi niente di quello che è, di quello di cui si compone il mio assessorato. Per cui, è chiaro che sono assolutamente consapevole del fatto che la parte riguardante la gestione del personale è una parte molto importante, che sarà, da parte mia, da parte di tutto il gruppo, portata avanti con grande impegno, con grande partecipazione, come sempre è stato fatto.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie. Grazie Assessore Bondi. Questa precisazione è importante. Proseguiamo con la discussione. Prego, Assessore Poletti, può parlare.

ASSESSORE POLETTI:

Grazie Presidente. Volevo pubblicamente scusarmi con il Consigliere Zanoni per l'accento al Governo Centrale. Per cui, non lo farò mai più. Mentre, invece, vedo che il collega Montalti si è risentito un attimino della mia affermazione, per cui ha un comportamento diverso. E' solamente una sottolineatura. Perdonatemi.

Le 14 opere.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Non si sente niente.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Ti devi avvicinare. Avvicinati al microfono.

ASSESSORE POLETTI:

Le 14 opere, volevo fare il bravo e stare in piedi, ma poi ho qualche problema.

SINDACA GARAVINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) E' troppo alto.

ASSESSORE POLETTI:

Mi metto seduto, scusatemi. Le 14 opere a cui faceva riferimento il Consigliere Montalti, sono quello che è il programma triennale che noi mettiamo come Amministrazione all'attenzione dei cittadini e sono anche una dichiarazione di attenzione alle varie problematiche. E, sicuramente, il Pala-Picci è uno dei finanziamenti più corposi. Abbiamo un finanziamento regionale di oltre 2 milioni di Euro, mettiamo alcune, il finanziamento regionale è più basso, però arriviamo ad una cifra che è attorno ai 2 milioni di Euro.

Ci sono poi alcune opere come l'edificio per l'archivio, la riqualificazione della pista ciclabile, i lavori della bretella di collegamento in Salvadori e Paganello, la realizzazione del bypass, che sono tutte opere finanziate da dei privati, nell'ambito dell'intervento della GESCO nell'area Salvadori Paganello. Per cui, sono già in avanzato, in avanzato stato di realizzazione e in avanzato stato di efficientamento.

Poi, c'è la riqualificazione dello stadio di calcio. Era un impegno preso in campagna elettorale. Abbiamo partecipato ad un bando regionale e metteremo una cifra importante, alcune risorse proprie per riqualificare la tribuna del campo da calcio, gli spogliatoi, l'impianto di irrigazione, per cui qualche cosa di complesso. La tribuna del campo da calcio, la copertura della tribuna era crollata con il (parola non comprensibile) del 2012. E quindi era un po' di tempo che ci si doveva intervenire.

Rigenerazione urbana della Torre dell'Orologio, è un edificio importante, pubblico, al quale vogliamo prestare attenzione. Come il ripristino delle strade. Ci sono delle strade che si sono ammalorate con le recenti alluvioni.

Abbiamo dei finanziamenti, che vengono dalla struttura commissariale, per cui sono già allocati. Devono essere solamente presi e messi a terra, messi in opera. La riqualificazione della Piazza Trieste. Anche in questo caso partecipiamo ad un bando regionale, abbiamo partecipato e abbiamo ottenuto il finanziamento per la riqualificazione dell'area mercatale.

Per cui, sono una serie di interventi che ci impegnano per il 2025. E non solo per il 2025.

Abbiamo, poi, messo anche due interventi, che sono programmati per i prossimi anni, non saranno oggetto di questa discussione, ma perché la Piazza Garibaldi necessita di un intervento, di una manutenzione. Come c'è una criticità un Via Papa Giovanni, per cui, nei prossimi anni, il prossimo anno, sicuramente, cercheremo di intervenire coinvolgendo al massimo i cittadini della zona.

Sulla Via Saffi, la lascio per ultima, noi dobbiamo prestare attenzione. La strada è ammalorata, per cui ci avete criticato qualche mese fa quando abbiamo aggiustato con gli avanzi di Bilancio, e spostato dedicando danaro in altre attività. Adesso abbiamo ripristinato l'attenzione e abbiamo rimesso delle cifre importanti per. Basteranno? Non lo so. Intanto, abbiamo proceduto e stiamo procedendo con le individuazioni delle figure tecniche per progettare e per dare i tempi di aggiustamento.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Poletti. Do la parola all'Assessore Enrico Monti, che può parlare.

VICE SINDACO MONTI:

Grazie Presidente. Sono stato un po' stimolato dal Collega Poletti, visto che ha parlato di, in parte, visto che per quanto riguarda gli impianti sportivi, in realtà, giustamente, quando si tratta dei lavori, in particolare la delega è più vissuta dal collega Poletti, ma poi, insomma, in realtà, tutto ciò che riguarda gli impianti sportivi cerchiamo di gestirli in maniera, in maniera collegiale, diciamo così.

E solo alcune precisazioni, che ci tenevo a ribadire e che rimanessero, insomma, ovviamente iscritte poi nel verbale. L'attenzione che questa Amministrazione, questa Giunta ha da subito messo in campo riguardo al mondo delle attività sportive, delle società sportive, degli impianti sportivi è massima. Nel Bilancio è molto chiaro, nel DUP è altrettanto chiaro, credo. Sullo Stadio Filippi abbiamo fatto una scelta, credo, estremamente intelligente, di grande determinazione. Ringrazio, tra l'altro, il grande sforzo messo in campo dall'Ufficio, dal nostro Ufficio Tecnico e, in particolare, insomma dalla Dottoressa Zoffoli e dal Geometra Cavina Luca, che hanno davvero fatto un lavoro, secondo me, egregio. Abbiamo ripreso un progetto, che era già stato presentato ad un bando che, ahimè, non era andato poi a buon fine. Diciamo, si è lavorato sicuramente

meglio, su questo progetto. Abbiamo trovato degli spunti più interessanti, abbiamo cercato di cogliere, ovviamente, quello che il bando regionale esprimeva, e quindi abbiamo cercato di lavorare non solo sull'efficientamento energetico, ma anche ci tengo a dire su un miglioramento dell'accessibilità alla struttura, tenendo, appunto, a mente che il punto chiave per quella struttura sarà la presenza di una nuova copertura per la tribuna dello stadio comunale, rendendola poi anche strutturalmente adeguata per supportare, magari, in futuro, un impianto fotovoltaico e adesso, in questo progetto, nella speranza che, appunto, il bando vada a buon fine, collegata con il nuovo impianto di irrigazione sullo stadio, quindi sul campo, anche un recupero di acque, di acque piovane con la sistemazione e la creazione di una cisterna, appunto, poi che possa essere usufruita dal nuovo sistema di irrigazione. Gli interventi sono, in realtà, altri. Anche sul Pala-Picci la riqualificazione sapete tutti che, insomma, dovrà partire e riguarda un efficientamento energetico e un adeguamento.

Siamo in attesa, in realtà, da parte dell'ente regionale di capire e di comprendere se la proposta di eventuale adeguamento del campo da gioco potrà essere svolta, facendo una modifica al progetto già presentato e al quale abbiamo, cioè per il quale abbiamo già appunto vinto, in realtà, la precedente Amministrazione, il finanziamento. E ci sono impegni importanti riguardo anche, ad esempio, al tennis. Il campo, il nuovo circolo tennis, i lavori sul nuovo circolo tennis stanno proseguendo. E verrà fatto un nuovo intervento che riguarda un campo coperto, sempre riguardo al circolo tennis.

C'è una attenzione importante anche sui campi minori, penso al campo sintetico e al campo di Sant'Andrea. E' intenzione nostra quella di migliorare l'accessibilità e la fruibilità di questi due campi, andando a sistemarli, diciamo così, con il posizionamento di alcune, di alcune tribune per venire incontro un po' alle esigenze anche del pubblico, soprattutto dei familiari. E non per ultimo, ci tengo a dire, che, e questo poi nel DUP è scritto in maniera molto limpida, che è impegno dell'Amministrazione è quello di sostenere, anche economicamente, le famiglie con particolare difficoltà. Durante il dibattito dei punti precedenti, insomma, mi sono, non sono intervenuto, ma ho sentito dire, spesso, che insomma c'è stata forse poca attenzione sul fatto che, insomma l'aumento della, ovviamente, della tassazione poteva essere visto invece come uno strumento di, diciamo così, scure contro la popolazione un po' più debole. Vi posso assicurare che non è assolutamente intenzione dell'Amministrazione colpire la parte più in difficoltà. Su tanti fronti stiamo cercando di lavorarci. Sull'ambito sportivo, è stata una notizia di pochi mesi fa, il Comune di Forlimpopoli, come amministrazione, abbiamo ricevuto un finanziamento dall'Autorità Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza di 30 mila Euro da utilizzare su la promozione di attività sportive, dedicate ai minori, quindi in età scolare, fino ai 16-17 anni per sostenere economicamente soggetti, dal punto di vista, che sono diciamo fragili dal punto di vista socio-economico e che sono diversamente abili. Quindi, queste sono misure che credo, insomma, dimostrino invece come l'attenzione per la popolazione più fragile e debole della nostra comunità ci sia da parte di questa Amministrazione.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Monti. Chiede la parola il Consigliere Montalti.

CONSIGLIERE MONTALTI:

No, una precisazione molto importante, che ha fatto l'Assessore Monti: quindi, riguardo al Pala-Picci c'è un protocollo? E' possibile averlo? C'è una richiesta ufficiale del Comune alla Regione per sapere se i lavori legati al..Assessore. No, no.

VICE SINDACO MONTI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Sì, sì.

CONSIGLIERE MONTALTI:
Ecco, cioè esiste, ho capito bene?

CONSIGLIERE MONTALTI:
Perché io ho capito questo. O è..

VICE SINDACO MONTI:
Non esiste un protocollo. Non c'è un protocollo.

CONSIGLIERE MONTALTI:
Quindi, non c'è stata fatta..

VICE SINDACO MONTI:
No. Abbiamo...

CONSIGLIERE MONTALTI:
..non è stata fatta una richiesta ufficiale di questo alla Regione?

VICE SINDACO MONTI:
No, i nostri uffici hanno, sono in dialogo costante con gli uffici tecnici della Regione Emilia Romagna e in questi momenti, ovviamente, gli uffici non, cioè nel senso in questa fase non, diciamo così, in questi giorni non è stata redatta una richiesta ufficiale, ma..

CONSIGLIERE MONTALTI:
No, perché l'importante..

VICE SINDACO MONTI:
..la notizia che c'è..

CONSIGLIERE MONTALTI:
..l'importante è che la città sappiamo questo, ecco voglio dire.

VICE SINDACO MONTI:
La notizia, che abbiamo ricevuto dall'Ente Regionale, è quella che, insomma, si può anche procedere con una richiesta ufficiale.

CONSIGLIERE MONTALTI:
Facciamolo.

VICE SINDACO MONTI:
Cercando di, però, insomma, magari non si conoscono, a detta della Regione, i tempi tecnici per avere poi una loro risposta ufficiale. Ma quello che ci hanno detto gli uffici tecnici della Regione è che, insomma.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Chiedo scusa, chiedo scusa. La lista delle 14 opere pubbliche fatte dall'Assessore Poletti, va benissimo nessuno mette in discussione questo. Qui, però noi dobbiamo arrivare a dare la città delle strutture. Okay?

Se 2.000.000 sono già a Bilancio per efficientare ed adeguare sismicamente il Pala-Picci, ben vengano. Okay? 1.800.000 circa, l'ha detto prima, vengono dalla Regione ecc. Sappiamo tutti, però, che se si fa questo lavoro, senza l'altro, è il nulla. Beh..

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Può essere integrata.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Beh, perché avremo una società importante di basket, che non potrà usare il campo. Quindi, questa cosa qui non è una quisquiglia. E' dirimente, Assessore, questa cosa qua.

VICE SINDACO MONTI:

Quelle che io ho detto è che stiamo cercando di capire..

CONSIGLIERE MONTALTI:

Certo.

VICE SINDACO MONTI:

..se si può fare.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Ma facciamolo ieri, voglio dire.

VICE SINDACO MONTI:

Se si può fare.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Ecco, cioè facciamolo veramente ieri con un protocollo.

VICE SINDACO MONTI:

Ma non è che i lavori sul Pala-Picci risultano inutili. E' una struttura che va comunque..

CONSIGLIERE MONTALTI:

Allora, allora..

VICE SINDACO MONTI:

..adeguata.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Chiedo scusa, mi spiego meglio.

VICE SINDACO MONTI:

Dal punto di vista energetico e sismico. Quindi, il lavoro..

CONSIGLIERE MONTALTI:

Mi spiego meglio: visto che di mestiere faccio il tecnico da trent'anni, mi spiego meglio. Se oggi è stato dato un incarico per 100 mila Euro, gli sarà stato detto: ti do un incarico per fare questo. Perché c'è un incarico all'Ingegnere Coveri per la progettazione sismica, ma anche per quella architettonica. Quindi, non perdiamo mica tempo, senno' ci perdiamo veramente, eh, mi raccomando. E' una sollecitazione a più teste. Mi permetto di dire, ecco. Perché è veramente dirimente. Facciamo dei protocolli, perché poi la Regione è grande, si è appena insediata ecc. Facciamo un qualche cosa di ufficiale, tutto qui.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Montalti. Passo la parola al Consigliere Gualtieri.

CONSIGLIERE GUALTIERI:

Grazie Presidente. Sono qui a fare, chiudere un po' il cerchio rispetto a questo Bilancio di Previsione che andremo a votare insieme al DUP. Grazie agli Assessori e ai Consiglieri per gli interventi. Volevo fare un po' un quadro anche su un aspetto importante che è sempre, sempre un po' sottovalutato che è quello delle spese correnti per la manutenzione del nostro territorio. In questo è una nota positiva quello dell'aumento delle risorse, che saranno destinate a mantenere i nostri corsi d'acqua, le nostre strade. C'è stato un accordo, che è stato stretto, poi, con le scuole per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti. Tutte misure che siamo comunque contenti di portare qui oggi in votazione e al quale, poi, dopo dobbiamo garantire ai cittadini anche una certa attenzione, rilevante, ecco, per rimanere in allerta comunque rispetto agli avvenimenti anche meteorologici che potrebbero, potrebbero condizionare il nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Gualtieri. Qualcun altro chiede la parola? Consigliere Zanoni, può parlare.

CONSIGLIERE ZANONI:

Grazie Presidente. Grazie Presidente. Ringrazio gli Assessori per l'intervento. Per quanto concerne il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, che anch'io voglio ringraziare la Dottoressa Ilaria Zoffoli per la sua grande disponibilità ad incontrarmi e a raccontarmi un pochettino quello che è il Piano Triennale degli Investimenti, ho capito, ho percepito che c'è comunque una, ci sono delle tempistiche e delle priorità di intervento. L'Assessore Poletti ci ha elencato parte di questi interventi, che vengono realizzati, però, per quanto riguarda la priorità, la priorità di questi interventi che è la priorità 1, che è data come da tabelle, che ci sono state consegnate, prevedono l'intervento di riassetto della Piazza Trieste, che mi sembra che sia..sì, Piazza Trieste, che è uno e abbiamo già ottenuto buona parte dei finanziamenti per questo. Gli altri interventi saranno: edificio archivio, pista ciclabile San Leonardo e Savadori Paganello.

Questi tre interventi sono sicuramente, sono funzionali all'intervento GESCO. Abbiamo già espresso una forte, una forte perplessità in merito alla decisione politica, che ha fatto la maggioranza di destinare e di realizzare, non destinare, scusate, realizzare l'archivio in periferia. Ritengo che abbiamo tanti edifici all'interno del nostro centro storico e ritengo che l'archivio, per un importo anche molto, molto importante, perché mi sembra che sia più di 1.000.000, questo riesco a leggerlo sì, mi sembra che l'archivio sono 1.725.000 Euro di importo, si poteva pensare di destinare questo importo a valorizzare degli edifici in centro storico e trasformarli in archivio. Non sta a me sapere se potevamo avere un risparmio economico però ritengo che realizzare un

archivio molto lontani, in una situazione dove già Via Paganello ci sono già diverse sensibilità ed evidenti criticità, e ringrazio l'Assessore, l'Assessore Poletti che con me è venuto, sollecitato a fare proprio una visita in quelle zone lì che dal punto di vista della viabilità, qualche situazione da mettere a posto, c'è. E ritengo che questo intervento si poteva fare nel centro storico.

Per quanto riguarda, il discorso della Piazza Trieste, mi sembra che sia doveroso che questo venisse presentato se c'è un progetto, se avete un progetto e presumo che avendo avuto un bando, una compartecipazione, un progetto dovrebbe essere stato presentato. Pertanto, sarebbe importante capire e comprendere, anche perché tanti di questi bandi, comportano poi una conseguente, un conseguente intervento economico di quota parte per l'Amministrazione, perché è finita l'epoca dei finanziamenti, finanziavano 100, oggi i finanziamenti, quando lo permettono, coprono circa un 60-70%. Perché per quanto riguarda Piazza Trieste io potrei avere anche un sogno di vedere in Piazza Trieste qualche alberatura. Potremmo avere qualche più integralista di me, potrebbe anche vedere un impianto con delle protezioni per il fotovoltaico. Cioè l'ambiente, c'è tanto da poter. Io, sono sincero, non so su Piazza Trieste, cosa andrete a fare. Come anche sul Pala-Picci. Attenzione: il Pala-Picci e non penso e non vorrei che questo fosse un gioco di responsabilità tra Assessori del passato e Assessori del presente. Io con l'Assessore Enrico Monti ho parlato, mi sono confrontato in maniera tranquilla e serena, proprio una di queste sere, all'uscita di una commissione, alla quale gli ho detto che sul Pala-Picci ci stiamo giocando una partita, purtroppo non a pallacanestro, che si può vincere o perdere e finisce lì, ci stiamo giocando dal punto di vista economico, politico e sociale una partita molto ampia, che non vorrei mai che, non vorrei mai che qualcuno, Assessori, si bruciasse su questa partita qui.

Il bando regionale sappiamo in teoria come è andata la partita. Ho fatto una richiesta di atti in Regione. Per cui, c'è ben chiaro, è ben chiaro quello che era il bando che grazie ad un nostro amministratore abbiamo ottenuto in Regione. Era ben chiaro quello che era il bando: efficientamento energetico e sismico. Grazie Presidente che anche lei sostiene questo. Però, il tema era un altro. Cioè il tema, il tema del Pala-Picci è che oggi, com'è strutturato, non è a norma per le partite delle serie superiori. Abbiamo già avuto in passato vent'anni fa una problematica simile su questo: una squadra importante di pallavolo aveva analoghe problematiche. E andò in una serie superiore, erano fine anni '80, primi '90, l'cot Pallavolo, correggetemi se sbaglio, andò poi a giocare a Forlì. (VOCI FUORI MICROFONO) L'amico Giorgio..grazie Giorgio. L'amico Giorgio Bono, lì, che era in questi seggi, avevamo già, aveva già evidenziato questo.

Pertanto, attenzione, perché di investire e non so per quota parte, non ricordo, risorse dell'Amministrazione Comunale..

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO) 400.

CONSIGLIERE ZANONI:

..400 o 300 mila Euro, che, fatto sta, è proprio il valore dell'intervento IRPEF, quei soldi lì, quei 400 mila Euro, sono altre situazioni come mi insegna. Però, se noi interveniamo investendo 300 o 400 mila Euro in un Palazzetto dello Sport riadeguato, che è stato, e vorrei sapere, sarebbe bello sapere quanti soldi abbiamo speso, quanti soldi abbiamo speso sul Pala-Picci. Sarebbe importantissimo saperlo e sicuramente si riuscirà a sapere. In tutti questi anni quanti soldi abbiamo speso sul Pala-Picci. Oggi si va, andate a fare una operazione, una operazione importantissima creando, forse, una situazione ibrida che non permetterà alla squadra di Forlimpopoli di Pallacanestro, ma potrebbe essere anche pallavolo, di partecipare alle serie superiori.

Nella stessa situazione ci troviamo un pala, Wen? No, come si chiama il Pala Wending. Pala?

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Giorgini.

CONSIGLIERE ZANONI:

Pala-Giorgini. No, infatti, sennò mi richiamavi subito, ci troviamo con un Pala-Giorgini, che quando fu realizzato quella volta là, e sono andato a vedere, e ho fatto un sopralluogo, quando si parlava di intervenire con la nuova tribuna, che abbiamo scoperto che dietro i campi, ai canestri è vuoto sotto. Per cui, non si poteva mettere una piccola tribuna anche dietro ai canestri. Parlo di canestri dalla parte dell'entrata. Appena entro il canestro qui. Lì dietro, lì sotto è vuoto. Anche perché quando trasferisci si muovono i canestri, in quella zona lì bisogna stare attenti perché sennò sprofonda. Per cui, mi sembra di avere visto, nel DUP, poi dopo lo tiro fuori e vado a leggere tutto, che mi diverto, che ci sia anche una parte, una idea di realizzare una nuova tribuna lì. Per cui, facciamo che anche lì facciamo una nuova tribuna, va bene, dobbiamo però intervenire a risanare un progetto del Pala-Giorgini, che ha mostrato, dopo poco, delle criticità. Per cui, ecco, non è il come, come si fanno le cose, è nel dettaglio di come queste vengono realizzate. E sul Pala-Picci vi state giocando, vi state giocando una grande responsabilità. E ne abbiamo parlato personalmente, politica.

Per quanto concerne, e torniamo sui temi, per quanto concerne quelle 14, quelle 14 situazioni che sono state, che ci sono state portate, io apprezzo la sensibilità dell'Assessore Poletti, quando ci parla di riqualificazione dell'edificio scolastico di Via Saffi, di Torre dell'Orologio, ma questi sono progetti che hanno una priorità 2/3. E che difficilmente verranno realizzati nel prossimo presente. Secondo me, questi, come tante di queste voci, che sono state messe a Bilancio, verranno realizzate un pochino, un po' più avanti come per quanto riguarda anche la pista da skateboard, comprendiamo la grande sensibilità che abbiamo sulla pista da skateboard, ma ormai sono due, tre, quattro anni, quattro anni che l'abbiamo, che l'abbiamo in questi programmi triennali e viene sempre ripresentata.

Via Saffi. Presumo che sia, presumo che sia una grande priorità ed è una grande priorità anche per voi. Non comprendo per quale motivo la priorità di Via Saffi sia una priorità 2. So che state destinando, da quello che ho appreso, gli incarichi, vorrei capire come quando avete dato l'incarico ieri l'altro per il Pala Giorgini ed è stato puntuale, è stato puntuale il collega a dire: cosa dobbiamo fare? Quando verrà dato un incarico su Via Saffi, vorrei sapere se è dovuto che linee di indirizzo date a questi tecnici. Cosa volete fare su Via Saffi?

Per cui, noi oggi andare a dire sì, no, sì, no a che cosa? Quando parliamo di Piazza Trieste che è stata fatta 14 anni fa, mi sembra di ricordare, ero proprio in questo posto qui, oggi dobbiamo mettere mano a Piazza Trieste, a Piazza Garibaldi scusate. Dobbiamo intervenire su Piazza Garibaldi. Cosa facciamo di Piazza Garibaldi?

Torre dell'Orologio. Bellissimo. E' un sogno. Però, sarebbe importante capire. Voi sicuramente avete già le linee di indirizzo. Non vorremo trovarci come Casa Artusi oggi, che si mangia, sicuramente meglio, grazie anche a tutti gli interventi dell'Assessore, dell'Assessore Artusi, si mangia sicuramente meglio nella mensa delle nostre scuole, che al ristorante di Casa Artusi.

CONSIGLIERE ZANONI:

Che non c'è. Per cui, è una provocazione. Fa sorridere. Qui, adesso, Presidente, la facevo sorridere, non ha riso. Per cui, è distratto da altre situazioni, il Presidente. Cioè, su questo, cioè su questo, ragazzi, facciamoci delle domande. Facciamoci domande importanti. Perché i cinque Euro del buono pasto da 4,90 a 5 Euro, che è stato alzato per la mensa, le altre idee che avete per la mensa

scolastica di esternalizzare parte degli interventi. Con l'Assessore Artusi mi sono raccomandato e sono sicuro per la sua sensibilità, che ha ascoltato, di attenzione, anche all'Assessore Liverani di attenzione grandi agli interventi, a come operano alcune cooperative, alcune cooperative sociali, a volte, passatemi il termine, anche non dico sforzando tanto le manovalanze e sottopagate, in alcuni contesti.

Per cui, ecco, su queste cose qui è una grande situazione di grande, di attenzione. Casa Artusi, anche oggi, una delibera. Casa Artusi abbiamo spostato 80 mila Euro dall'intervento su Via Saffi, li abbiamo trasferiti ad una parte di ristrutturazione di Casa Artusi. Attenzione: se Casa Artusi è questa, Casa Artusi, signori, non ce la possiamo più permettere. Alziamo una riflessione importante su Casa Artusi, che doveva essere il volano, doveva essere il volano della nostra città e in parte per qualche momento lo è stato, oggi, purtroppo, non so se possa rappresentare quel fiore all'occhiello per il quale insieme abbiamo votato e abbiamo sostenuto. Oggi, mi pongo tante domande, su quello che rappresenta Casa Artusi e che fa piano, fa parte anche questo del piano degli interventi, perché comunque ci porterà delle grandi, ci porterà a dover intervenire con tante, con tante risorse. Perché gli stessi, la stessa Via Saffi, su quello è importante capire come vogliamo fare Via Saffi. Perché se noi Via Saffi la facciamo uguale a ieri, mantenendo un traffico di ieri od oggi, buttiamo via ancora delle risorse. Su questi temi è giusto che noi tutti, come Consiglio, maggioranza prima, minoranza poi, entriamo in merito a quelle che sono le scelte, perché su come vorremmo o vorranno i nostri concittadini la fruibilità di una Via Saffi, penso e ritengo che deve essere al primo punto di questo piano, Assessori, Vice Sindaco, doveva essere al punto 1 di questo piano. Perché evidenziare quella che è la sensibilità sappiamo tutti che siamo sensibili su Via Saffi. Sappiamo tutti che prendiamo una storta nell'ultimo tratto di Via Saffi perché ci sono dei buchi così. E se in inverno andrà, come potrà capitare, realmente diventerà un grande problema. Dall'altra parte, però, nelle buche di Via Saffi, nascono le piante e questo da un punto di vista della sensibilità ambientale, caro Assessore Paolo, potrebbe essere, potrebbe essere un valore aggiunto o potrebbe essere il giardino più piccolo, il parco pubblico più piccolo di Forlimpopoli. Potremmo avere anche qualcosa di importante.

La riqualificazione dello stadio di calcio. E' importantissimo. Anche questo è importante. Però, sempre per tornare al discorso di quanto interveniamo e quante risorse abbiamo da investire. Ogni qualvolta che noi interveniamo in situazioni, vediamo la Loggia della Beccheria, progetto buono, però non sappiamo ancora oggi, almeno io non so, non c'ero prima, non so ancora oggi in questo bel contenitore cosa ci metteremo. Sono certo, sono sicuro che approfondiremo anche questo tipo di aspetto, come sono certo e sono sicuro che, non posso fare la domanda a lei, Assessore, perché è appena rientrato e mi scuso se non l'ho salutata prima, mi congratulo con la sua nomina, però sarebbe stato importante se fosse stata presente l'Assessore Bonavita qui nei banchi, avrei potuto interloquire per la prima volta chiedendo qual era la sua visione di un aspetto fondamentale perché è importante la pallacanestro, è importante il calcio, è importante tutto, ma attenzione: i servizi sociali, risposta ai disabili, giovani, anziani e terza età con tutte le caratteristiche e tutte le situazioni, che si comportano, questo è uno dei temi più importanti per il nostro territorio e su questo non abbiamo avuto nessuna informazione su quelle che sono le linee di indirizzo, non vorrei mai che lo scontro ci fosse stato da parte di un Assessore, che è uscito, proprio sulle linee di indirizzo, che ognuno che può avere una sua etica, una sua idea si fosse andato a scontrare con una parte di maggioranza o una parte di Giunta o il Sindaco, che, probabilmente, non accettava idee diverse dalle sue. E non voglio fare un processo alle intenzioni. E' importantissimo anche di fronte ai nuovi interventi, alle nuove scoperte, che sono state fatte sul nostro territorio comunale, archeologiche e questo è un punto importante Vice Sindaco, perché vedo che la Sindaca è molto distratta oggi, su questo è un tema molto importante dove dobbiamo investire e non solo 20 mila Euro. Va beh, è uno sforzo. E' uno sforzo. Però, questo era un tema sul

quale noi avevamo, la Giunta aveva il dovere di dire: no, questa è una scelta culturale. Noi possiamo fare di Forlimpopoli una nuova meta turistica di valorizzazione del nostro grande patrimonio storico. Questo potrebbe essere un grande volano, che, purtroppo, Casa Artusi, oggi non lo è più per i cittadini forlimpopolesi e per chi viene da fuori. Perché Casa Artusi oggi è, e potrebbe essere per l'Amministrazione Comunale di Forlimpopoli, una nuova voragine che porterà ad avere, visto che la struttura è nostra, potrà richiedere dei grossi interventi dal punto di vista economico e lì non ce li potremo poi più permettere. Perché se non c'era la Fondazione, che è intervenuta con un intervento importante triennale, andando a sistemare, a contribuire, vogliamo dire questo, probabilmente il discorso della chiusura di Casa Artusi o degli interventi per mantenere Casa Artusi sarebbe probabilmente, poteva essere un bagno di sangue per la nostra Amministrazione Comunale. Per cui, ecco, quando il Dottor Mami, con grande attenzione e grande scrupolo, è un tecnico, giustamente non è un politico, per fortuna a lui, quando ha detto mi devo raccomandare a mettere in moto questa situazione qui di salvaguardia, perché probabilmente ha visto un pelo più avanti. Ha visto un pelo più avanti di noi.

Un altro aspetto fondamentale in questi piani, nel DUP, c'è anche una grande attenzione al verde. Sono conscio della grande sensibilità dell'Assessore Liverani, non sta a me riportarlo, riportarlo sulla via che si doveva realizzare una zona, una zona di rimboschimento, chiamiamolo, sul nostro parco fluviale, che doveva venire da un importo di circa 160-170 mila Euro per gli interventi, che, purtroppo, questo ce lo siamo sempre visto, ce lo siamo sempre visto rimandare. Io chiederei che questo intervento venisse messo al più presto a compimento, perché non dimentichiamo che quell'area lì ha una grande necessità di valorizzazione, può essere anche questa una grande, un grande volano per un turismo che non è solo il turismo, non è solo turismo di Casa Artusi, il turismo dell'essere, di guardare ad un turismo legato ad una situazione materiale. C'è anche un'anima che ha bisogno di essere accudita e sostenuta.

Leggo nelle linee programmatiche, nel DUP, approvazione, rigenerare le aree dismesse. Urbanistica area SFIR, accordo area SFIR.

Anche questa nel passato, più di una volta è stata portata su questi banchi, mi sembra di ricordare che doveva essere, doveva arrivare l'istituto alberghiero. Poi, anche questo è stato uno stop and go, non è andata a compimento. E questa è un'area importantissima e molto pregiata nel nostro territorio.

Monitoraggio dei flussi del traffico. Abbiamo parlato del progetto di Via Papa Giovanni, se non erro. Questo progetto di Via Papa Giovanni fa parte sempre del Piano Triennale, se non sbaglio, degli investimenti. Via Papa Giovanni fa parte di un progetto di lunga data, vecchio anche questo, che prevedeva una rigenerazione di quell'area lì. Sicuramente un'area che ha bisogno di interventi, sicuramente un'area che ha bisogno di scelte strategiche e politiche. Per cui, anche su questo penso che sia dovuto un momento di confronto. Sarà prossimo perché dai piani che noi abbiamo, dai piani che noi abbiamo visto, ripeto, la priorità 2 o 3, e poi concludo, mi fa molto paura. Capisco che serve per ottenere delle risorse, per essere inserita nel contesto, nel contesto di avere dei fondi, però sarebbe, secondo me, più opportuno, anche per onestà intellettuale e politica, questo me lo disse, una volta me lo disse il mio vecchio Sindaco che uscì, feci un articolo sul giornale e mi rispose, fa: "per onestà intellettuale e politica, il Consigliere Zanoni deve". Il mio vecchio Sindaco mi disse questo. Aveva ragione.

Per cui ci vuole onestà intellettuale e politica. Va bene, e chiudo, va bene mettere tutti questi punti, però, Assessore, sarebbe importante, quello che facciamo è: A, B, C e D. Di più, nell'immediato, non lo possiamo fare per soldi, costi, tempistica e macchina amministrativa. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Zanoni. Do la parola all'Assessore Enrico Monti per una brevissima.

VICE SINDACO MONTI:

Sarò breve.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Replica.

VICE SINDACO MONTI:

No, in realtà, rispondo a due cose in particolari sulle quali mi sono sentito particolarmente chiamato in causa. Poi, in realtà, insomma, ringrazio il Consigliere Zanoni perché ha dato un sacco di spunti.

Due cose. La prima sull'area archeologica. Guardate, io penso che il fatto di avere acquisito l'area come Comune, il fatto di avere consentito che la Soprintendenza facesse tutti i rilievi, che ha fatto nei mesi precedenti, grazie, tra l'altro, ad un contributo del Ministero della Cultura. Il fatto che si sia provveduto ad una apertura straordinaria degli scavi e quindi, insomma, questo faccia ben pensare, faccia ben capire che è una delle priorità dell'Amministrazione dal punto di vista culturale. Io ritengo quell'area fondamentale. C'è tutto un percorso storico-culturale, legato alla Forlimpopoli romana, che anche in campagna elettorale abbiamo presentato in maniera importante, e avendo io la delega alla cultura, diciamo così, mi..scusate, sono stato distratto dalla marasma, che c'era un po' nel pubblico. (VOCI FUORI MICROFONO) Ma..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Per favore, il pubblico un po' più a bassa voce.

VICE SINDACO MONTI:

Grazie. Scusate. Che dopo perdo il filo come ha fatto il Consigliere Zanoni. No, dicevo, quindi è assolutamente una priorità l'area archeologica. Il progetto di Forlimpopoli romana, la sua valorizzazione a partire dal MAF, dal Museo Archeologico, dalla valorizzazione e dalla promozione della rivista "Documenti e studi" che, tra l'altro, mi sono permesso ad inizio Consiglio di regalarvi la copia della 35^a edizione, visto che c'è stata la presentazione proprio il 22 dicembre. Quindi, comunque, una innovazione anche in questo campo, penso che sia fondamentale, l'idea di avere acquisito, o meglio la conferma di avere acquisito quell'area e l'idea di creare e di musealizzare in sito quella zona, deve essere una nostra priorità dal punto di vista culturale e anche come slancio turistico. Il secondo inciso: guardate, rispondo sulla questione di Casa Artusi, molto brevemente, perché questo è un light motiv, che ogni tanto dall'opposizione arriva spesso. Nei mesi precedenti, poco dopo essere insediati, con l'ultima variazione, adesso non ricordo, nel mese di luglio mi pare, c'è stata la variazione avevamo provveduto a stanziare una cifra che serve e che servirà all'adeguamento della struttura, di parte della struttura di Casa Artusi, su dei lavori che erano urgenti e contingenti, che riguardavano non solo il ristorante, ma anche parte della scuola di cucina. E il ristorante, attualmente, non esiste è chiuso come tutti sapete. Auspichiamo tutti e stiamo lavorando affinché, poi, riapra al termine proprio dei lavori, proprio perché senza il ristorante, sicuramente, il complesso di Casa Artusi è certamente depotenziato rispetto a quello che conosciamo oggi. Ma, guardate, che Casa Artusi non è solo il ristorante. Poi, è chiaro che il ristorante chiuso per un anno impone e, magari, nell'immaginario collettivo, nel forlimpopolese medio appare effettivamente e dà alla struttura una idea di, forse, poca frequentazione, ma vi posso assicurare che la Fondazione Casa Artusi, con la scuola di cucina, con i corsi, con il nuovo progetto che è l'Accademia Digitale Artusiana, con le numerosissime attività istituzionali, che fa la

Fondazione, è più viva che mai. A me dispiace che appaia morta quella fondazione, perché non lo è. Vi posso assicurare, che da Assessore alla Cultura, in questi mesi, ho passato settimane a confrontarmi con lo staff della Fondazione Casa Artusi, e vi posso assicurare che i progetti sono tantissimi. Poi, io l'impegno che mi posso prendere è quello di far sì che questi progetti vengano messi ancora più in luce, sicuramente, ma vi posso assicurare che non c'è un corso della scuola di cucina della Fondazione Casa Artusi, che non sia sold out, ma faccio un esempio.

Per ultimo, chiudo, che la Fondazione Casa Artusi ha ricevuto da pochissimo, noi eravamo, eravamo insediati da pochissimi mesi, il riconoscimento di "Casa degli illustri e della memoria", e, grazie ad un piccolo finanziamento, che hanno ricevuto loro come Fondazione, si sta procedendo anche ad una piccola innovazione del percorso museale all'interno di Casa Artusi. C'è stata una giornata importante degli archivi aperti, dove si è lavorato sul carteggio artusiano. Quindi, in realtà, dire che Casa Artusi è morta, in realtà, mi dispiace. Poi, raccolgo. Raccolgo perché intanto, cioè io che sono ad questa parte, il mio compito è raccogliere le opinioni e anche le critiche. Raccolgo l'incentivo da parte dell'opposizione, che è numeroso sempre su Casa Artusi, per far sì che, invece, Casa Artusi appaia più viva e più florida. Vi posso assicurare che, insomma, credo che una volta che saranno terminati i lavori di adeguamento, legati alla struttura, soprattutto anche del ristorante, con la riapertura del ristorante, credo che si possa riaccendere, diciamo così, interesse ed attenzione anche su Casa Artusi. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Monti. Do la parola all'Assessore Poletti, che invito ad essere il più breve possibile.

ASSESSORE POLETTI:

Brevissimo perché gli stimoli, che il Consigliere Zanoni ha messo nel suo intervento, sono tantissimi e sicuramente molto, molto importanti. Per cui, lo ringrazio per questa sollecitazione, per queste sollecitazioni.

Una. Velocissimo su Casa Artusi perché su Casa Artusi abbiamo dedicato, nell'ultima revisione di Bilancio, 80 mila Euro, che erano destinati e sono destinati ad alcuni interventi strutturali per il rifacimento dell'intonaco, di una porzione ammalorata, per un intervento sugli infissi, una sostituzione e una manutenzione. L'edificio è di proprietà comunale per cui dobbiamo, ovviamente, provvedere. Se questi lavori sono propedeutici anche alla riapertura del ristorante. Per cui, dobbiamo distinguere, sicuramente, gli interventi sul patrimonio, sui muri e la politica di Casa Artusi in senso lato.

Per quel che riguarda l'intervento di Piazza Trieste, chiedo scusa, ho le piazze un po' confuse, su Piazza Trieste sicuramente un momento di confronti ci deve essere e penso che la commissione sia l'ambito giusto. Noi abbiamo dovuto correre per presentare il progetto perché c'erano scadenze ravvicinate. Purtroppo, abbiamo avuto la fortuna che durante il mese di agosto sono usciti 2-3 bandi e quindi abbiamo dovuto correre rapidamente per cercare di acquisire le risorse. E' un intervento di riqualificazione dell'area mercatale. Quella piazza ha un respiro molto importante per due eventi cittadini: uno, è il mercato settimanale, e quello ha delle connotazioni ben precise. L'altra è l'area dedicata alla Sega Vecchia. Per cui, su quella piazza si vanno ad incrociare alcune attività e quindi dobbiamo tenerne anche conto di queste. E penso che la commissione sia un momento dove ci si possa confrontare e discutere.

Noi abbiamo partecipato al bando per la riqualificazione dell'area mercatale. E quindi, in quella direzione, dobbiamo andare. Ma ci confronteremo sicuramente.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Poletti.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Assessore Zanoni, cinque minuti. (VOCI FUORI MICROFONO) Assessore, Consigliere Zanoni, no.

CONSIGLIERE ZANONI:

Grazie. Grazie Assessore Poletti. Comprendo e mi compiaccio dell'intervento, che è stato fatto da parte dell'Amministrazione Comunale per correre a presentare..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Certo, 5 minuti.

CONSIGLIERE ZANONI:

..nel mese di agosto il progetto presumo per la partecipazione al bando per Piazza Trieste. Siamo in agosto, noi eravamo già tutti qui su questi banchi. Comprendo il periodo di agosto, che era un periodo feriale, ma mi sembrava opportuno, come metodo di lavoro, al momento che un progetto parte dal Comune di Forlimpopoli, arriva in Regione, sia il caso che venga presentato nel più breve tempo possibile anche alle forze di maggioranza e di minoranza, per non correre nel rischio di presentare un progetto, che possa non avere avuto il contributo di tutti, che sia un progetto solo di una parte politica, e arrivare alla condivisione è difficile. Stesso ragionamento. Se quando è successo l'altra volta, bando Picci, c'era il progetto, fosse stato presentato nelle commissioni, probabilmente, o nelle consulte dello sport, probabilmente qualcuno poteva evidenziare alcune criticità, che sono poi emerse. E questo concludo immediatamente, vi chiedo: quando presentate un progetto sarebbe rispetto istituzionale, Vice Sindaco Monti, che molto passa da lei, come situazioni, o all'Assessore Aride Poletti, che vengano convocate per rispetto di noi tutti le commissioni e informare i Consiglieri di minoranza e di maggioranza su quello che è il progetto. Sì, si potrebbe, si potrebbe anche evitare polemiche o sottolineature, che possono sembrare dopo a voi non legittime. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Zanoni. Do la parola al Consigliere Fantini per il suo intervento.

CONSIGLIERE FANTINI:

Grazie. Grazie Presidente. Colgo anch'io l'occasione, è già stato fatto, ma ci tenevo a ribadirlo, a ringraziare il Dottor Mami e tutti gli uffici per il lavoro che è stato fatto nella presentazione della corposa documentazione che abbiamo visto tutti per l'approvazione del DUP e del Bilancio Previsionale.

E parto, parto da questo: il collega Montalti, insomma, in merito al punto, ad uno dei punti precedenti sulle addizionali IRPEF diceva: ma adesso dobbiamo votare dei numeri, no? Quelli che contano sono i numeri, al di là della filosofia o di tutto quello che ci sta dietro. E un bilancio, un Bilancio Previsionale è fatto di numeri, fondamentalmente, cosa più di un Bilancio Previsionale è fatto di numeri. Quindi, su quello credo che sia importanti confrontarci, analizzarsi e verificare, perché poi questo per noi, maggioranza e minoranza, è il primo Bilancio al di là delle variazioni di assestamento che abbiamo fatto nel Bilancio 2024, è il primo Bilancio che approviamo dall'inizio. Quindi, apriamo tutto l'iter procedurale, previsionale. Avremo, come si diceva prima, non è un Bilancio ingessato, avrà nel corso dei prossimi mesi eventuali variazioni, assestamenti e quant'altro, fino ad arrivare alla sua conclusione di consuntivazione entro aprile 2026. Quindi, insomma, sappiamo bene l'iter di un Bilancio.

E, bene, su questo credo che sia importante, se vogliamo parlare di numeri, ora al di là della battuta, che ha fatto il Consigliere Zanoni, che non può non sapere che le entrate correnti sono dedicate alle spese correnti, quindi parlo dell'addizionale IRPEF e non agli investimenti perché sono capitoli ovviamente diversi, io credo che sia importante sottolineare, un po' è già stato fatto, però, sia dal punto di vista di quelle che sono le entrate, le entrate scusate, le spese correnti, quello che è variato. Io ho fatto un po' un esercizio. Ho cercato di fare un esercizio anche perché si è trattato questo del primo Bilancio, come dicevo, che approviamo dall'inizio. Un esercizio molto semplice: ho preso il Bilancio 2000, il Bilancio di Previsione 2024, Bilancio di Previsione 2025 per vedere come le diverse voci sono variate in positivo o negativo, insomma, come ovviamente molte sono, se parliamo di spese, aumentate anche per tenere conto, appunto, di quel totale che si aggira sugli 800 mila Euro, insomma, indicativamente.

Allora, su questo, su questo è importante, secondo me, parlando di numeri mette in evidenza questo: abbiamo già detto sul costo del personale, dovuto a due aspetti, l'aumento dell'organico quindi più persone che sono entrate e che entreranno, e sono in previsione di entrare, quindi creano un aumento dei costi. C'erano i costi legati agli aumenti contrattuali, piccole cose, però, insomma, è bene tenere in considerazione.

Si parlava di sociale ed è giusto. Insomma, no, anche perché noi il tema dei servizi l'abbiamo più volte anche citato e sottolineato. Parlando di numeri abbiamo più 40 mila di integrazione al Fondo Regionale per la non autosufficienza, più 40 mila Euro. Servizio appoggio educativo handicap più 15 mila Euro. Accordo di programma servizi sociali più 25 mila Euro. Progetti per giovani famiglie più 8 mila Euro. Previsione di una figura in più di assistente sociale, che non va a finire nelle spese, no, del servizio, ma in quella della segreteria del personale, comunque è un costo che va a coprire delle esigenze di servizi sociali.

Per cui, insomma, questi sono numeri di, secondo noi, importanti di aumento rispetto a quello che era il Bilancio Previsionale 2024, quindi.

Ma non solo. E' stato citato anche prima, ringrazio anche il Consigliere Ruggero Gualtieri per avere riportato alcuni punti: il tema delle manutenzioni è un altro tema che vede, rispetto al Bilancio Previsionale 2024, una variazione in aumento di quelle che sono le spese previste, con dei numeri che vado, insomma, a ricordare:

più 15 mila Euro per la manutenzione ordinaria degli immobili, più 19 mila per manutenzione servizio ambiente, più 18.800 e rotti manutenzione strade comunali ecc. Manutenzione fossi più 5.000 Euro. Quindi, ci sono tutta una serie di voci legate alla manutenzione ordinaria, che, comunque, come dicevo anche negli interventi precedenti è un tema che i cittadini, su cui i cittadini guardano e chiedono delle risposte e credo che su questo sia importante, dal punto di vista dell'Amministrazione, cercare di mettere risorse in più.

Quindi, su tanti settori, su quasi tutte le voci c'è stato un aumento di quella che è stata, anche perché comunque rispetto a questo credo che il nuovo Bilancio Previsionale tenga conto, insomma, di esigenze, che sono aumentate sia in termini di costi che anche di servizi e di miglioramento ed efficientamento dei servizi che si vogliono dare.

Per quanto riguarda il tema degli investimenti, è chiaro che, io mi ricordo che anche qui il Consigliere Zanoni nella seduta di insediamento, no, aveva citato (parola non comprensibile) il nostro programma elettorale, dicendo: è su questo che vi faremo le pulci, no? Nel ruolo lecito e doveroso della minoranza. E leggendo quello che è il piano, il piano degli investimenti io mi ritrovo assolutamente con quello che, ce l'ho anch'io, eh, nel senso il nostro programma, che abbiamo presentato agli elettori. Quindi, le diverse voci, tra cui anche la pista da skateboard che può non essere di gradimento della minoranza, che, probabilmente, non sarà stata nel programma della minoranza, ma, insomma, su questo è un impegno che abbiamo e su questo, insomma, è giusto che ci manteniamo gli impegni con gli elettori.

Poi, siamo consapevoli che non è sufficiente, magari fosse così facile, mettere dei numeri, no, in un foglio Excel di un Bilancio Previsionale degli investimenti perché le cose poi accadano, no? Questo è evidente. Sappiamo anche però che se non mettiamo questi numeri qui, le cose, di sicuro, non accadono. Quindi, è una condizione necessaria e propedeutica a portare avanti le iniziative, il piano degli investimenti che abbiamo in programma di fare.

Ed è evidente, ma questo l'abbiamo già discusso altre volte, che su alcuni costi, su alcune spese, su alcuni investimenti previsti, sono anche funzionali al reperimento di quelle risorse di cofinanziamento che oggi giorno tutti i Comuni devono prodigarsi a cercare per portare avanti soprattutto sul piano degli investimenti i loro programmi amministrativi. E quindi su questo è una operazione fondamentale per poter muoversi e cercare risorse in questa direzione.

E' un bene, ma su questo ne avevamo già discusso e non avevo dubbi, che il tema della riqualificazione di Via Saffi, su cui c'era stata la discussione, perché nel corso degli assestamenti di Bilancio 2024, era stato ridotto fino ad 80 mila Euro l'importo perché quei fondi erano stati dirottati su altri interventi, che si erano resi necessari e che si erano resi, appunto, doverosi da parte dell'Amministrazione per portare avanti.

La voce è ritornata a 330 mila Euro ed è chiaro che non è sufficiente, come dicevo, scrivere il numero perché poi si materializzi come per magia l'intervento. L'intervento va seguito, ma su questo credo che sia, tutta l'Amministrazione, tutti gli amministratori per quanto riguarda le loro parti di competenza siano assolutamente consapevoli anche della responsabilità che hanno anche alla luce degli sforzi che, con l'addizionale IRPEF, abbiamo chiesto e chiediamo ai nostri concittadini.

Quindi, sia da un punto di vista di spese correnti, sia da un punto di vista di investimenti, credo che il tema sia assolutamente importante.

Ritorno a ribadire che per noi il tema della riqualificazione di Via Saffi, l'avevo già detto, ma lo sottolineo di nuovo, è un tema prioritario per rispondere ad esigenze, ma, al di là del nostro programma, ad esigenze dei cittadini che raccogliamo anche noi, tanto ci viviamo in questa città tutti, e quindi sappiamo quali sono le criticità. Le buche le avete viste voi ed è giusto che le sottolineate, ma le abbiamo viste anche noi. Quindi, insomma, su questo non ci sottraiamo assolutamente alla necessità di intervenire in questa direzione.

I temi sulle priorità è evidente che con questo Bilancio Previsionale partiamo, l'idea è quella di, ringrazio anche l'Assessore Aride Poletti per avere specificato, insomma, quali sono anche gli interventi al momento più avanzati in stato di, o comunque quelli più vicini alla loro realizzazione effettiva, sono assolutamente d'accordo che parlando qui, un Bilancio Previsionale è fatto di numeri, non di progetti reali, la parte della progettazione vada affrontata e su questo vada assolutamente discussa nelle sedi opportune che, insomma, ritengo possano essere le commissioni e le relative consulte. Quindi, su questo è evidente, però, che il punto di partenza è questo, se qualcosa manca qui, e poi non è che lo recuperiamo in corsa se non facendo una variazione.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Fantini. Do la parola a te?

SINDACA GARAVINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Vogliono fare la dichiarazione di voto è importante. (Parola non comprensibile).

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Vogliamo fare la dichiarazione di voto.

SINDACA GARAVINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Sennò intervengo io, non c'è problema.

CONSIGLIERE FANTINI:

Per me va bene. Insomma, come gruppo di maggioranza esprimiamo, va beh, la faccio congiunta il parere favorevole per entrambi i punti.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

No, le fa disgiunte, le votazioni sono disgiunte.

CONSIGLIERE FANTINI:

Poi, insomma, pur essendo, insomma, differenziata la votazione.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Sì, anche io, ovviamente, mi esprimo per entrambi i punti e per le motivazioni, che in più momenti abbiamo espresso, voteremo contro. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Allora, grazie Consiglieri. Passiamo quindi alla votazione punto per punto.

VOTAZIONI:

innanzitutto il Punto n. 6 – Approvazione della proposta della delibera consiliare n. 61 recante il Documento Unico Programmatico 2025-2027, così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 108 del 17/12 composto dall'allegato A e da altri sub allegati.

Pongo in votazione. Favorevoli? Dunque, quindi siamo..dovrebbero 15 meno..11. 11.

SINDACA GARAVINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) 11.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

11 favorevoli.

Contrari? 4.

Astenuti? Zero. Il Consiglio approva.

Quindi, procediamo anche in questo caso con la votazione per alzata di mano per dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Favorevoli? Unanime.

Comunque, contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Passiamo ora al Punto n. 7, che pone in votazione la proposta di delibera consiliare n. 60 dell'11/12/2024, recante l'approvazione del Bilancio di Previsione e dei relativi allegati ai sensi dell'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 e così via.

Così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 109 del 17/12/2024.

Favorevoli? 11.
Contrari? 4.
Astenuti? Zero.
Okay, i conti tornano.

Passiamo, anche in questo caso, alla votazione per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Favorevoli? Unanime.

Contrari? Zero.

Astenuti? Zero.

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Propongo una pausa di 10 minuti per tutto il Consiglio, in modo che, visto che sono ormai tre ore e mezzo che. Sospendiamo un attimo la seduta, così.

SINDACA GARAVINI:

C'è qualcuno deve andare in bagno.

CONSIGLIERE FANTINI:

Va bene.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Dieci minuti sì.

SINDACA GARAVINI:

Anche meno, anche meno.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Se riusciamo prima.

VOCE NON IDENTIFICATA:

Anche cinque.

BREVE SOSPENSIONE.

RIPRESA DEL DIBATTITO.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Signori, nel limite del possibile rientriamo ai posti. (VOCI FUORI MICROFONO) Eh? Sono passati i dieci minuti. Era l'occasione buona per smettere di fumare, qualcuno ha resistito, quindi. (VOCI FUORI MICROFONO) No, no, no ho già.

Va bene, sì. Invito tutti a sedersi ai posti, che proseguiamo con il punto successivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento Unico di Programmazione precisando che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015"*;

Visto il principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il capitolo 4 denominato *"Il ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche"* che al paragrafo 4.2 elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali ed in particolare al punto a) il Documento unico di programmazione (DUP) e al punto b) l'eventuale Nota di aggiornamento del DUP;
- il capitolo 8 denominato *"Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)"* che reca indicazioni sulla struttura del documento e sui contenuti;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), il cui orizzonte temporale di riferimento coincide con il mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione regionale e nazionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in

termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

- la Sezione Operativa (SeO), la cui durata è pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa contiene infatti la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 1 luglio 2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state presentate e approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2024-2029;

Visto l'art. 174, comma 1, TUEL che recita: *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*;

Visto l'art. 10 del Regolamento di contabilità dell'Ente intestato a "Documento unico di programmazione (DUP)" che inquadra il documento, ne descrive i contenuti e le modalità di approvazione;

Dato atto che durante l'anno 2024 si sono svolte le consultazioni elettorali nei giorni 8 e 9 giugno, a seguito delle quali si è insediata la nuova amministrazione, per tale motivo non si è potuto predisporre entro il termine del 31 luglio 2024 lo schema di Documento Unico di Programmazione che rispettasse i principi di veridicità e attendibilità di cui al D.Lgs. 118/2011;

Vista:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 approvata in data 17/12/2024, con la quale è stato deliberato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e disposta la presentazione al Consiglio Comunale per la sua approvazione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 109 approvata in data 17/12/2024, con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2025-2027;

Atteso che il Documento Unico di Programmazione:

- è composto dall'allegato "A" ed i seguenti sub-allegati compresi organicamente nella Sezione Operativa Parte Seconda, contenente la programmazione settoriale:

- "A1" relativamente al programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 107 del 17/12/2024, predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati
- "A2" relativamente al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati;
- "A3" relativamente al programma triennale degli acquisti di beni e servizi, per importi pari o superiori a Euro 140.000,00, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati;
- "A4" relativamente al programma dei contratti di collaborazione autonoma per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 3, comma 55, L. 244/2007, predisposto dal Settore II – Servizi Finanziari e Tributi;
- "A5" relativamente al piano triennale dell'informatica nella pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 14-bis D.Lgs. 82/2005, predisposto dal Settore II – Servizi Finanziari e Tributi;
- la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- è coerente con lo schema di Bilancio di Previsione e ne costituisce presupposto politico-amministrativo e contabile fondamentale, oggetto di approvazione contestuale da parte del Consiglio Comunale;
- è altresì coerente con i documenti di programmazione statali –DEF e Documento Programmatico di Bilancio–, regionali –DEFR e relativa nota di aggiornamento–, nonché con la legislazione vigente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione palesemente espressa nelle forme di legge per alzata di mani che ha dato il seguente risultato:

Presenti:15

Votanti:15

Voti Favorevoli:11

Voti Contrari: 4 (Montalti, Tampieri, Zambianchi, Zanoni)

Astenuti: 0

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione, DUP 2025-2027, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 108 del 17/12/2024 – composto dall'allegato "A" e dai seguenti sub-allegati:
 - "A1" relativamente il programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 107 del 17/12/2024, predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati
 - "A2" relativamente al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati;
 - "A3" relativamente il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, per importi pari o superiori a Euro 140.000,00, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati;
 - "A4" relativamente il programma dei contratti di collaborazione autonoma per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 3, comma 55, L. 244/2007, predisposto dal Settore II – Servizi Finanziari e Tributi;
 - "A5" relativamente il piano triennale dell'informatica nella pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 14-bis D.Lgs. 82/2005, predisposto dal Settore II – Servizi Finanziari e Tributi;
 - la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
2. di pubblicare il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente nella pertinente sezione.

Inoltre, rilevata l'urgenza di perfezionare il procedimento di approvazione degli strumenti di programmazione 2025-2027, con voti favorevoli, unanimi e palesi,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ANGELO EVANGELISTI

SEGRETARIO GENERALE

MARIA CRISTINA LEONE

Destinazioni: